

IX Giornata di studio

LE MUSICISTE

ENSEMBLE E ORCHESTRE FEMMINILI

26-27 marzo 2025



a cura di

**Dipartimento di Scienze della Formazione
Dipartimento di Filosofia Comunicazione e Spettacolo
Fondazione Roma Tre Teatro Palladium**

Programma

26 marzo

Teatro Palladium

Piazza Bartolomeo Romano, 8

14,30

SALUTI ISTITUZIONALI

Luca Aversano, Direttore del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

Paola Perucchini, Direttrice del Dipartimento di Scienze della Formazione, Università Roma Tre

Marco Mangani, Presidente Società Italiana di Musicologia

Mariella Nocenzi, Associazione italiana di Sociologia, Sezione Studi di Genere, e GIO Osservatorio Interuniversitario di Genere, Parità e Pari Opportunità.

Maria Pia Ercolini, Presidente Associazione Toponomastica femminile

Mimesis e musica

una proposta di ascolto dinamico attraverso il movimento corporeo. Un intervento danzato da Aurora Luciani, Matilde Cantagallo, Martina Bergamaschi, Francesco Bussotti, Amelia Nitti, Ludovica Cutuli, a cura di Gilberto Scaramuzzo, Compagnia Teatrale del Dipartimento di Scienze della Formazione, Università Roma Tre

con musiche di Hélène de Montgeroult (*Étude n. 26* in sol magg.) e di Florence Price (*The Deserted Garden*) interpretate dagli studenti del Liceo Musicale Farnesina di Roma Elisa Iofrida e Simone Bernacchia

15,00

Ensemble musicali femminili dalla Grecia antica all'Ottocento

Coordina Bianca Maria Antolini

Mariella De Simone, *Saffo: la decima musa greca o la direttrice di cori?*

Salvatore Dell'Atti, *La musica pratica dei complessi musicali femminili a Ferrara nelle fonti tra XVI e XVII secolo*

Valentina Panzanaro, «*Praecipue monialium accomodatae*». *Sacri e devoti esercizi di primo Seicento nel monastero femminile di Tor de' Specchi a Roma*

Cristina Paciello, *Le due «eccellenti cantarine» della regina Cristina di Svezia*

Carla Conti, «*Posto in musica per sole voci di Donne*». *Repertori e pratiche musicali del cenacolo femminile Capece Minutolo della Sonora, nella Napoli della prima metà dell'Ottocento*

18,00

TAVOLA ROTONDA

Spazi di libertà. La direzione artistica femminile nella scena musicale contemporanea

con

Maddalena Da Lisca, Clara Iannotta, Cinzia Pennesi, Lucia Ronchetti, Mariangela Vacatello

Moderano Luca Aversano e Paola Besutti

20,30

CONCERTO

NATA SULLA LUNA

testi, disegni e musiche di Madeleine Dring

Ecoensemble Duo: Morena Mestieri, flauto, Anna Bellagamba, pianoforte
e

Adriana Ciancio, voce recitante

27 Marzo
Dipartimento di Scienze della Formazione
Via Principe Amedeo 182/b Aula 9

9,30

Introduce Milena Gammaitoni

Le Compositrici interpretate dagli studenti del Liceo Musicale Farnesina di Roma

10.00

Incontro con Cinzia Pennesi

Direttrice d'Orchestra

in conversazione con Orietta Caianiello e Milena Gammaitoni

10,30

Orchestre femminili in diverse culture

Coordina Orietta Caianiello

Camilla Costa, Mariateresa Dellaborra, *Le Dame viennesi: «un'orchestra fatta meglio per gli occhi che per le orecchie»?*

Lucia Navarrini, *La formazione di orchestre femminili negli USA tra il XIX e il XX secolo*

Federica Fortunato, *La Women Symphony Orchestra di Mosca.*

Annunziata Kiki Dellisanti, *Ensemble Femminili in Marocco: Musica, Tradizione e Ruolo Sociale*

Katiuscia Carnà, *Zahia Ziouani, l'Orchestra interculturale come azione sociale*

Pausa pranzo

14,30

Conosci il mio nome?

Video e letture degli studenti Liceo Scienze Umane Sette Chiese/Rousseau di Roma, classe 3d

Gli ensemble femminili e i generi musicali

Laura Simionato, *L'ensemble Le Muse: un'orchestra d'archi al femminile*

Elena Oliva, *Sorelle 'duettiste' nel café-chantant italiano: origini e sviluppo di un modello performativo*

Chiara Pelliccia, *Ensemble femminili al Lyceum romano nella prima metà del Novecento*

Chiara Evola, *Maria Giacchino Cusenza e il Quintetto Femminile Palermitano*

Coordina Fridanna Maricchiolo

Chiara Ferrari, *Giovanna Marini e il Quartetto Vocale*

Christian Bevilacqua, Emanuele Raganato, *Bande al femminile: storie di esclusione, transizione e leadership nel Meridione*

Mattia Cavoli, *Arte e vita in strada: La rottura del diaframma nelle arti visive e musicali a Rieti (1968-1969)*

Katiuscia Carnà, Zahia Ziouani, l'Orchestra interculturale come azione sociale

La storia delle musiciste ci rivela un'identità sociale assente dalla storiografia musicale europea. Molte donne furono invece protagoniste, autorevoli professioniste e attente testimoni della società musicale a loro contemporanea. Alcune godono del privilegio di nascere in famiglie di musicisti e

di essere educate al mestiere musicale, altre trovarono un ambiente favorevole alla loro creatività in convento, ma molte, invece, non riuscirono ad esprimere la propria creatività.

Il divieto di esibirsi in pubblico una volta sposate, la preclusione alle cariche e alle carriere musicali, riservate agli uomini, la mancanza di istituzioni pubbliche atte a consentire percorsi educativi pari a quelli dell'altro sesso hanno indotto l'obsolescenza di innumerevoli figure femminili dalle spiccatissime qualità e determinato la sparizione del loro lascito artistico dalla memoria collettiva.

Retaggio culturale duro da sradicare, che arriva talora fino ai nostri giorni, tanto da aver reso raro, almeno fino a tempi recentissimi, vedere sul podio una direttrice d'orchestra, ruolo peraltro ricoperto da più di una musicista fin dal Settecento.

Il tema proposto per la Giornata di studio, giunta quest'anno alla nona edizione, riguarda un argomento poco trattato dai moderni studi su musica e genere, finora maggiormente incentrati su singole figure di musiciste, e promuove una ricerca più approfondita sulla dimensione collettiva del lavoro musicale delle donne. Attraverso l'esame di gruppi musicali femminili, nelle più svariate manifestazioni e contesti storici e sociali - dalle corti ai monasteri, dagli ospedali ai concerti pubblici, in ambito colto e popolare - si cercherà di delineare un quadro generale che ci aiuti a storicizzare il fenomeno da un punto di vista musicologico e sociologico.

Le Giornate di Studio *Le Musiciste* sono promosse dai Dipartimenti di Scienze della Formazione, di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università Roma Tre e dalla Fondazione Teatro Palladium, con il patrocinio, la Società Italiana di Musicologia, l'Associazione italiana di sociologia, Sezione studi di genere, e GIO Osservatorio Interuniversitario di Genere, Parità e Pari Opportunità, Associazione Toponomastica femminile.

Mostra

Dal 26 marzo fino al 10 aprile sarà visitabile la mostra fotografica e documentaria "Le Musiciste" (lungo i corridoi del 1 piano del Dipartimento di Scienze della Formazione - ingresso libero) a cura dell'Associazione Toponomastica Femminile.

Sarà così possibile scoprire le compositrici di diversi paesi del mondo.

Ideatrici e autrici dei pannelli sono: Milena Gammaitoni, Orietta Caianiello, Angela Annese, Francesca Pellegrini, Mauro Zennaro, Katuscia Carnà, Edmondo Grassi, Arianna Marziali.

La mostra è stata esposta nel 2020 presso la sede EESC (European Economic and Social Committee) di Bruxelles.

Nel corso del Convegno saranno presentate le opere, ispirate alle musiciste, realizzate da studentesse e studenti del Liceo Musicale Farnesina e Liceo Sette Chiese/Rousseau di Roma.

Le Giornate sono riconosciute valide per il tirocinio interno dei cdl SFP, EDUNIDO, SDE, EDUFORM

Prenotazioni:

<https://forms.gle/keSbVPGwZSQzC8un6>

Ai presenti in aula sarà rilasciato un attestato di frequenza

con il patrocinio di
Associazione fra Docenti Universitari Italiani di musica
Società Italiana di Musicologia
Associazione Italiana di Sociologia - Sezione Studi di genere
Osservatorio Interuniversitario di Genere, Parità e Pari Opportunità

Associazione Toponomastica femminile

Comitato scientifico

Bianca Maria Antolini

Luca Aversano

Orietta Caianiello

Milena Gammaitoni

Segreteria Scientifica

Katiuscia Carnà

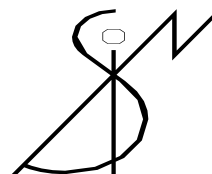
Edmondo Grassi

Greta Calabresi

Raffaella Migotto Perozzi

Email

giornate.musiciste@uniroma3.it



Per la partecipazione degli studenti del Liceo Farnesina e Sette Chiese/Rousseau di Roma, il loro contributo creativo e la preparazione musicale si ringraziano le docenti Nicoletta Potenti e Cristina Nocchi.